

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025



FONDAZIONE
BANCA POPOLARE
DI LODI

INDICE

Organi statutari	3
Relazione sulla gestione	4
Progetti realizzati	6
Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale al 31.12.2025	15
Relazione di missione	19
Relazione del Collegio dei Revisori	29

ORGANI STATUTARI

Composizione al 31 dicembre 2025

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Guido Duccio Castellotti
Vicepresidente	Luigi Corsi
Consiglieri	Claudio Anzi Patrizia Codecasa Antonio Luca Sallustio Angelo Squintani

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente	
Collegio Revisori	Gabriele Camillo Erba
Revisori Effettivi	Pierluigi Carabelli Alice Trabattoni
Revisori Supplenti	Clara Corona Giuseppe Bosoni

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Fondazione Banca Popolare di Lodi è una fondazione di diritto privato costituita dalla Banca Popolare di Lodi S.p.A. con Atto Costitutivo del 7 luglio 2008, ai sensi dell'art. 14 e segg. del Codice civile. È soggetta al controllo e alla vigilanza della Prefettura di Lodi presso la quale, in data 14 ottobre 2008, è stata iscritta al n. 135 del Registro delle Persone Giuridiche, ai sensi del D.P.R. n. 361/2000.

La Fondazione persegue l'obiettivo generale di promuovere e accrescere il benessere del territorio lodigiano, attraverso interventi di elevata utilità sociale da realizzare nei campi dell'istruzione, dell'educazione, della ricreazione, dell'assistenza sociale, sanitaria e socio-sanitaria, del culto, della ricerca scientifica e dell'ambiente.

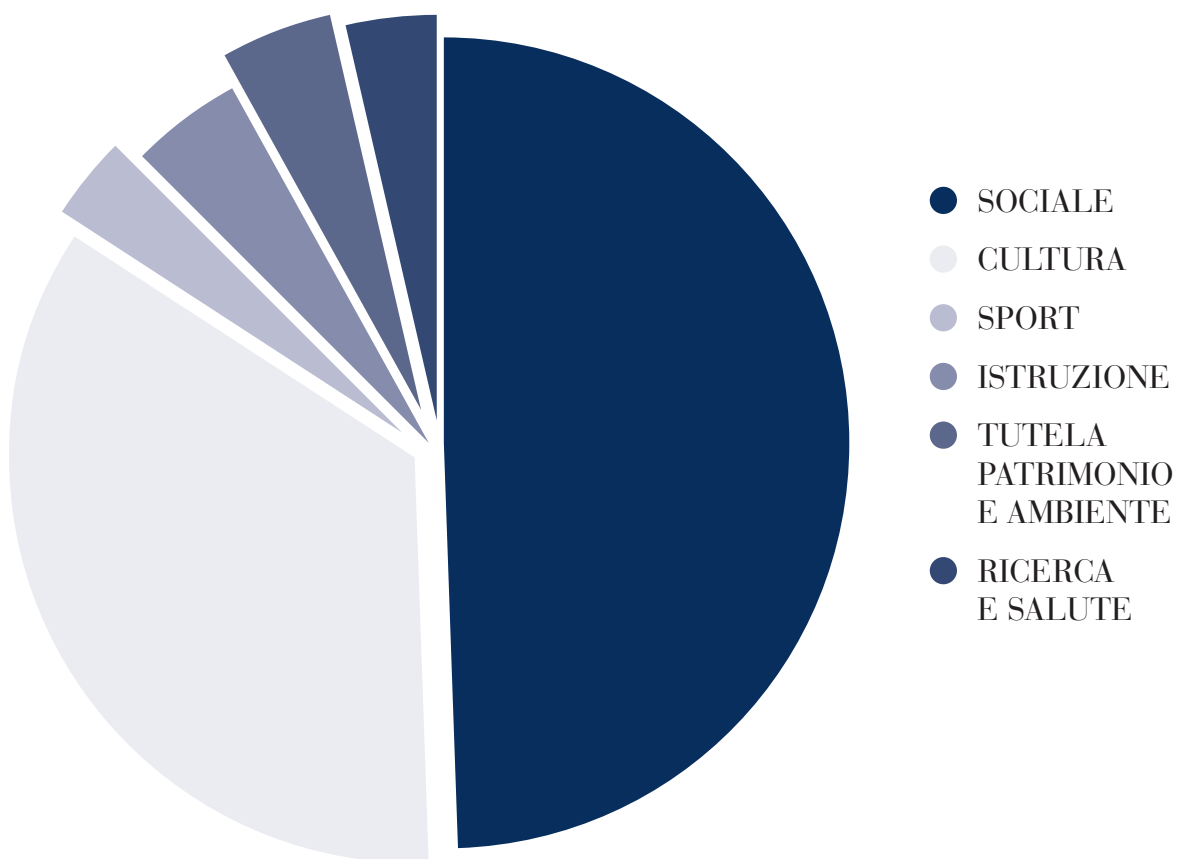
Le risorse economico-finanziarie della Fondazione provengono dai contributi elargiti dal Banco BPM S.p.A., in linea con le disposizioni dello Statuto Sociale di quest'ultimo che regola l'assegnazione dei fondi destinati a finalità di assistenza, beneficenza e pubblico interesse nei diversi territori di riferimento del Gruppo, circostanza su cui si basa la gestione della Fondazione. L'attuazione delle iniziative di sostegno si può realizzare tramite gli interventi diretti.

I destinatari degli interventi della Fondazione sono soggetti che operano, senza fini di lucro, nel territorio lodigiano (Provincia e Diocesi di Lodi) e nell'ulteriore territorio di riferimento della Direzione Territoriale del Banco BPM con sede a Lodi, ad esclusione di quello dove stanziavano le Fondazioni locali di emanazione della banca. Anche per il 2025 il Consiglio della Fondazione ha ritenuto di non utilizzare lo strumento del bando per l'assegnazione dei contributi ma di privilegiare lo strumento degli Interventi Diretti, differenziando tra Interventi Rilevanti e altri Interventi Diretti. Nel corso dell'anno sono stati finanziati 12 progetti nella categoria degli Interventi Rilevanti per un ammontare complessivo di 135.000 euro e 88 Interventi Diretti per un ammontare complessivo di euro 274.500.

Quindi complessivamente nel corso del 2025 la Fondazione ha contribuito alla realizzazione di 100 progetti per un ammontare complessivo di 409.500 euro.

La Fondazione ha chiuso l'esercizio al 31 dicembre 2025 con un disavanzo di gestione pari a euro 41.470 che si propone di destinare a riduzione della voce "riserve di utili o avanzi di gestione".

Per settore di intervento	Importi euro	%
Sociale	203.000	49,57%
Cultura	142.500	34,80%
Sport	13.000	3,17%
Istruzione	18.500	4,52%
Tutela patrimonio e Ambiente	18.500	4,52%
Ricerca e Salute	14.000	3,42%
TOTALE	409.500	100,00%



• AMBITO ISTRUZIONE

Un'attenzione particolare è stata riservata al progetto del Centro di Formazione Professionale San Giuseppe Cooperativa Sociale per il progetto Il Campionato dei Mestieri, prima competizione regionale lombarda ispirata ai WorldSkills, eventi in cui i giovani talenti tra i 16 e 23 anni provenienti da centri di formazione del territorio dimostrano le loro abilità in varie professioni e competono tra di loro, e al Polo Formativo Universitario Lodigiano per il nuovo progetto formativo Tecnologia applicata all'utilizzo dei droni.

Negli interventi in ambito cultura assume rilievo la valorizzazione di esperienze di aggregazione sociale e culturale con finalità esclusivamente ricreative; attraverso di essa si mira alla formazione di una dottrina personale aperta ai rapporti con la società e alla realizzazione di luoghi e momenti aggregativi rivolti non solo ai giovani ma a tutta la società; le iniziative possono essere dirette alla creazione di una nuova e rinnovata valorizzazione della cultura locale come espressione diretta del tessuto sociale, anche mediante la pubblicazione di opere destinate alla valorizzazione storico – culturale – artistica del lodigiano, senza tralasciare l'importante processo di integrazione di culture differenti derivanti dai processi di immigrazione che interessano il territorio lodigiano.

6





Foto tratta da “Il Cittadino”



ma edizione del Festival della Fotografia Etica, che si è confermato l'evento più rilevante del territorio in termini di afflusso di visitatori. Altri contributi hanno riguardato il Comune di Lodi per la realizzazione della mostra “Essere Fiume. Immaginare il nuovo Museo Civico” e l'Associazione Monsignor Quartieri per le celebrazioni del trentesimo anniversario della scomparsa di mons. Quartieri e la realizzazione di una mostra di incisioni, spettacoli teatrali, e del concerto dell'Immacolata. All'Atelier Chitarristico Laudense è stato attribuito il riconoscimento per la XVIII^a edizione della stagione internazionale di chitarra classica che ha visto esibirsi i più importanti musicisti mondiali, alla Lira di Orfeo per l'organizzazione del Festival di musica barocca “Orfeo Week”, alla Strada del Vino e dei Sapori per la XXXVII^a edizione della Rassegna Gastronomica del Lodigiano, all'Associazione Ferruccio Rozza per il progetto culturale dedicato al noto lodigiano, alla Pro Loco di Casalpusterlengo per la realizzazione della Biennale 2.3 Il

Sacro: un viaggio attraverso l'arte, all'Associazione Amici di San Colombano per l'Europa per l'organizzazione del "Pellegrinaggio a piedi nella Diocesi di Lodi in compagnia di San Bassiano e Santa Francesca Cabrini", all'Associazione 21 ETS per la programmazione culturale 2025 con offerta di eventi nazionali e internazionali, all'Associazione Giuliano Mauri per l'organizzazione di laboratori didattici destinati alle scuole con lo scopo di avvicinare i giovani alla natura, alla Fondazione Teatro Sociale di Camogli per la realizzazione della IV^a edizione del Festival Gilberto Govi, alla Provincia di Lodi per la rassegna culturale "Domeniche d'Avvento a San Cristoforo".

• AMBITO SOCIALE

A causa del perdurare della crisi economica, questo settore di intervento rimane prioritario; la Fondazione Banca Popolare di Lodi si propone in quest'ambito come punto di riferimento per la promozione e lo sviluppo della dignità della persona. In tale contesto, intende operare relazionandosi con il mondo delle Istituzioni (comprese le strutture associative e consortili), delle Istituzioni Sanitarie, Socio-Sanitarie, Sociali e del Volontariato, che abbiano come obiettivo la tutela della persona in difficoltà nei vari stadi della vita (bambino, disabile, anziano) e anche delle problematiche delle famiglie; sono previsti anche interventi a favore dell'housing sociale privilegiando quei progetti che hanno l'obiettivo di incrementare o mantenere l'occupazione, in modo particolare quella giovanile, di fornire sostegno alle famiglie in difficoltà, di garantire la tutela dei minori e di prestare le cure e le terapie riabilitative nei confronti di pazienti con difficoltà economiche.

Numerosi sono gli interventi realizzati nel 2025. Tra questi, a solo titolo esemplificativo, la Fondazione ha rinnovato l'impegno nella Fondazione di Partecipazione "Casa della Comunità ETS" per il progetto "Fai viaggiare in rete la solidarietà" a sostegno dell'Emporio Solidale "Don Olivo Dragoni", un market realizzato grazie al circuito di una logistica soli-



*L'Emporio Solidale
"Don Olivo Dragoni"*



Parole e numeri in ordine

dale che gestisce e integra le attività di recupero, trasporto e distribuzione delle eccedenze alimentari e di beni per l'igiene e per la cura della persona.

Di significativa rilevanza il sostegno fornito alla 'Associazione Amici di Serena ODV per il progetto "Parole e numeri in ordine" rivolto a minori che presentano disturbi specifici del linguaggio e dell'apprendimento, alla Fondazione Caritas Lodigiana ETS per il progetto di ristrutturazione di Casa David, una struttura di accoglienza per mamme in difficoltà che potranno trovare rifugio con i propri bambini, alla Casa Accanto Fondazione per l'Autismo adulto per il progetto "una casa per ogni persona, un futuro per tutti", all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lodi per l'acquisto degli arredi da destinare al nuovo Centro Diurno Terapeutico – Riabilitativo per minori affetti da disturbi psicopatologici a Famiglia Nuova società cooperativa sociale per i progetti "In Ascolto, supporto psicologico per pazienti HIV+ e "Oltre la dipendenza: lo sport come strumento di rinascita", a Il Samaritano ODV per il progetto di formazione degli studenti sul volontariato, al Movimento per la Lotta contro la Fame nel Mondo per il progetto "Lo Spazio di Sanfereorto" un bene comune destinato ad ospitare attività per tutti dove idee e competenze vengono messe a disposizione per il territorio, all'Associazione Nazionale



Lo Spazio di Sanfereorto

Mutilati Invalidi Civili per il progetto “Cittadino Digitale” un’iniziativa di alfabetizzazione informatica di utenti e soci, all’Unitalsi Lodi per la realizzazione della serata a scopo benefico “Semina un Dono” finalizzata a sostenere opere di vicinanza alla fragilità, all’Auser di Tavazzano con Villavesco per l’acquisto di un nuovo mezzo per il trasporto sociale, all’Associazione ALAUS per il progetto “Panchina Rossa” che mira a combattere la violenza contro le donne attraverso la sensibilizzazione degli studenti delle scuole del lodigiano promuovendo una cultura del rispetto fin dalla giovane età, all’Associazione Giacomo Marcati ODV per il progetto D.A.M.A. dedicato alle persone con disabilità intellettive e disturbi dello spettro autistico, agli Amici dei Disabili di Ventimiglia per l’attività sociale, a Prisma srl Impresa Sociale per il progetto “Borse di apprendimento per bambini con bisogni educativi speciali.

Particolare menzione meritano anche i contributi assicurati all’Istituto Figlie di Sant’Anna, per l’acquisto di un furgone refrigerato per il trasporto di generi alimentari, alla Parrocchia Santa Maria della Clemenza e San Bernardo per il progetto “Il Germoglio” rivolto a centinaia di minori all’interno del Grest parrocchiale e finalizzato all’inclusione di persone con disabilità fisiche o psichiche in un contesto comunitario, all’Associazione Pierre Lotta all’Esclusione Sociale per le iniziative legate alla ricorrenza della Giornata Mondiale della Lotta all’AIDS.

• AMBITO TUTELA PATRIMONIO E AMBIENTE

Per quanto attiene ad iniziative di pubblica utilità legate alla tutela del patrimonio, gli interventi realizzati nei luoghi di culto sono stati finalizzati al ripristino, alla conservazione, al restauro, alle opere di risanamento, all’innovazione tecnologica e alla sicurezza dei beni storico-architettonici ed edifici a loro collegati. Sono previsti inoltre interventi a favore di edifici di valore culturale - ricreativo come musei, biblioteche, archivi storici ed oratori. Sono state oggetto di sostegno le iniziative della Parrocchia di Santa Maria Assunta di Lodi per l’acquisto di un organo positivo per la Cripta della Cattedrale di Lodi e della Parrocchia di San Sisto Martire per il restauro del tetto della chiesa.

In ambito di tutela dell’ambiente, gli interventi riguardano iniziative volte alla valorizzazione e al sostegno di azioni responsabili nel rispetto dell’ambiente, azioni che dovranno sempre più essere individuate e determinate; per questi motivi la Fondazione supporta



Associazione Lodigiana Pescatori Dilettanti

annualmente l'Associazione Lodigiana Pescatori Dilettanti per l'intervento di pulizia delle sponde e ripopolamento ittico del fiume Adda.

• AMBITO SPORT

La Fondazione BPL offre il proprio supporto a iniziative realizzate da associazioni sportive del territorio finalizzate alla diffusione dei valori della solidarietà, della lealtà, del rispetto della persona e delle regole. In tale ambito sono state sostenute, tra le altre, le proposte realizzate dall'ASD Codogno Baseball '67 per il progetto formativo sportivo "Baseball a Scuola" e alla Nuova Atletica Fanfulla Lodigiana ASD per il progetto "Oltre l'ostacolo" finalizzato alla formazione di tecnici e genitori sulla tematica della salute psicofisica e l'importanza dello sport come strumento di prevenzione.

• AMBITO RICERCA E SALUTE

Fondazione BPL sostiene iniziative dei centri di ricerca tecnologica nel campo zootecnico e agroalimentare ed i progetti in materia di ricerca applicata ed innovazione tecnologica sviluppati nel territorio di riferimento. Accanto a questi interventi, la Fondazione offre il proprio supporto ad iniziative dedicate alla tutela della salute realizzate da Enti e/o Istituti.

Di significativa rilevanza il sostegno fornito alla Fondazione Santa Chiara Onlus per la sostituzione dell'impianto di rilevazione fumi del reparto Fiordalisi della RSA e alla Fondazione Opere Pie Riunite di Codogno per l'acquisto di una vasca assistita per agevolare le operazioni igieniche degli ospiti della RSA

Con l'Associazione Roberto Malusardi Amici del Cuore Onlus è proseguito il sostegno a Progetto Vita Lodi, mirato a diffondere la cultura del ritardo evitabile, implementando la rete dei defibrillatori semiautomatici (DAE) nei comuni del Lodigiano e presso le Forze dell'Ordine e creando nella popolazione la consapevolezza della necessità dell'intervento immediato in caso di arresto cardiaco: pochissimi minuti di ritardo nell'intervento fanno la differenza tra la vita e la morte.

In oltre un decennio sono state formate 1.600 persone, 260 agenti delle Forze dell'Ordine e 400 insegnanti e studenti delle scuole secondarie di secondo grado. è stata inoltre attivata un'applicazione per smartphone funzionale a individuare il defibrillatore più vicino in caso di necessità.





• INIZIATIVE CULTURALI

La Fondazione Banca Popolare di Lodi sostiene anche diverse iniziative in ambito culturale, tra le quali la realizzazione di mostre finalizzate al recupero del valore formativo di artisti lodigiani e più in generale alla valorizzazione storica, culturale e artistica del territorio. L'attenzione all'arte e alla cultura ha portato la Fondazione, per il quindicesimo anno, ad allargare la sua attività in ambito artistico, occupandosi della gestione dello spazio espositivo Bipielle Arte, all'interno del Centro Direzionale progettato da Renzo Piano, nel quale sono state allestite dodici mostre di elevato livello qualitativo, particolarmente apprezzate dal pubblico.

Lo spazio conferenze all'interno di Bipielle Arte è diventato un punto di riferimento per la città; nel 2025 si sono svolti venti incontri a tema artistico, storico e culturale.

Anche la sede operativa della Fondazione continua a essere uno spazio espositivo permanente con l'iniziativa "Arte in Atrio", una "vetrina" singolare per gli artisti del territorio. Nel 2025 sono state realizzate sei edizioni.

Complessivamente, le mostre nel 2025 hanno visto la presenza di circa 25.000 persone. Il significativo numero di visitatori si è ulteriormente consolidato dalle decine di migliaia di visualizzazioni online, su Facebook e Instagram, per tutte le mostre.

La Fondazione ha proseguito anche nel sostegno alla pubblicazione di volumi. Tra questi la stampa del volume dedicato alla figura di Valerio Manfrini, il padre della Provincia di Lodi.



ALTRE INIZIATIVE

Progetto “Che Classe”

È proseguita la collaborazione con l'impresa sociale Edoomark e Il Cittadino per il progetto di formazione “CheClasse” che offre percorsi di alternanza scuola-lavoro, in tema di media communication, per gli studenti delle scuole superiori lodigiane.

L'iniziativa ha visto la partecipazione di diverse classi di studenti, affiancati dai giornalisti de “Il Cittadino”. Con interviste e ricerche sul campo, i partecipanti hanno avuto la possibilità di acquisire la conoscenza dei meccanismi di comunicazione e informazione e del rapporto con i social media. Per realizzare i loro video di presentazione hanno analizzato alcuni progetti finanziati dalla nostra Fondazione, intervistando i volontari e i nostri collaboratori.



Giornata del Volontariato e della Cooperazione Sociale

La 25^a edizione della Giornata del Volontariato e della Cooperazione Sociale è stata organizzata in collaborazione con la Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi, Centro Servizi Volontariato Lombardia Sud e Caritas Lodigiana. L'evento patrocinato dalla Provincia e dal Comune di Lodi ha rappresentato un momento molto importante di confronto sulla condizione attuale e sulle prospettive del Volontariato e del Terzo Settore lodigiani, oltre al tema del “fare rete” come mezzo per un necessario salto di qualità con cui ampliare l'orizzonte, l'efficacia e la profondità dell'azione del volontariato in tutte le sue possibili articolazioni. In una piazza che ha riscosso un grande successo di pubblico e che ha simboleggiato la centralità del Volontariato, si sono potute esprimere in libertà molte iniziative ed esperienze che hanno visto al centro la persona con i suoi bisogni e con la voglia di vivere in una società rinnovata, priva di spazi per solitudini, egoismi e rancori.



**STATO PATRIMONIALE
E RENDICONTO GESTIONALE
AL 31.12.2025**

Stato patrimoniale **ATTIVO** al 31.12.2025

	2025	2024
A. Quote Associative o apporti ancora dovuti	-	-
B. Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali	-	-
II. Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	150.700	150.700
TOTALE	150.700	150.700
III. Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in:		
c) altre imprese	10.000	10.000
TOTALE	10.000	10.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	160.700	160.700
C. Attivo circolante		
I. Rimanenze	-	-
II. Crediti		
12) Verso altri	1.159	1.518
TOTALE	1.159	1.518
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV. Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	798.281	777.193
3) denaro e valori in cassa	53	39
TOTALE	798.334	777.232
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	799.493	778.780
D. Ratei e riscontri attivi	1.800	6.800
TOTALE ATTIVO	961.993	946.250

Stato patrimoniale **PASSIVO** al 31.12.2025

	2025	2024
A. Patrimonio netto		
I. Fondo dotazione dell'ente	70.000	70.000
II. Patrimonio vincolato		
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	172.125	172.125
3) riserve vincolate destinate da terzi	190.688	242.238
III. Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	334.119	284.324
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	(41.470)	49.795
TOTALE PATRIMONIO NETTO	725.462	818.482
B. Fondi per rischi e oneri	-	-
C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D. Debiti		
7) debiti verso fornitori	10.780	26.808
9) debiti tributari	3.270	2.653
12) altri debiti	222.481	98.307
TOTALE DEBITI (D)	236.531	127.768
E. Ratei e risconti passivi	-	-
TOTALE PASSIVO	961.993	946.250

RENDICONTO GESTIONALE al 31.12.2025

	2025	2024
PROVENTI E RICAVI		
A) Proventi e ricavi da attività tipiche		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	580.000	580.000
10) Altri ricavi rendite e proventi	2.841	952
TOTALE	582.841	580.952
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Da rapporti bancari	17.932	28.630
TOTALE	17.932	28.630
ONERI E COSTI		
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		
2) Servizi	492.500	349.767
6) Accantonamento per rischi e oneri	-	2.500
7) Oneri diversi di gestione	149.743	207.520
TOTALE	642.243	559.787
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	(41.470)	49.795
Imposte	-	-
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	(41.470)	49.795

RELAZIONE DI MISSIONE

PREMESSA

La Fondazione persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico secondo quanto previsto dallo statuto e determina in via generale, nelle forme stabilite dallo statuto stesso, le modalità che presiedono allo svolgimento dell'attività istituzionale con particolare attenzione alle iniziative da finanziare, allo scopo di assicurare la trasparenza della propria attività.

Il bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del principio contabile OIC 35.

Il bilancio è costituito dagli schemi di

- Stato Patrimoniale,
- Rendiconto Gestionale

e dalla Relazione di missione, che, in particolare, presenta la descrizione dei criteri di valutazione e il dettaglio delle voci di bilancio, illustrate anche a mezzo di note di commento.

RELAZIONE DI MISSIONE

Il bilancio è redatto con chiarezza al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economica della Fondazione alla fine dell'esercizio e di consentire al lettore di valutare l'attività istituzionale svolta e la previsione circa la capacità futura di continuare a svolgere tale attività.

La Fondazione non svolge alcuna attività commerciale, pertanto, non possiede reddito di impresa; è equiparata a tutti gli effetti ad un consumatore finale e l'imposta sul valore aggiunto assolta sull'acquisto di beni e servizi va ad incremento del costo sopportato.

Per lo svolgimento delle proprie attività amministrative e gestionali, la Fondazione si avvale, principalmente, di strutture e personale del Gruppo Banco BPM. Si segnala che nel 2025 sono stati liquidati compensi al Collegio dei Revisori per euro 24.235.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai sensi delle disposizioni previste dal contesto normativo riferibile alle Fondazioni, nella fattispecie il Codice Civile, laddove applicabile, la redazione del bilancio e la valutazione delle voci sono avvenute – nella prospettiva della continuazione dell'attività ed in funzione della salvaguardia del patrimonio della Fondazione – nell'osservanza dei principi generali, concordati con il Collegio dei Revisori, della prudenza e della competenza, della prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica.

L'ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Di seguito descriviamo i criteri di valutazione adottati per le principali voci di bilancio.

ATTIVO

Immobilizzazioni materiali

Sono rappresentate dall'acquisto all'asta dell'archivio personale della poetessa Ada Negri e dall'acquisto di quadri e carteggi diversi. Sono iscritti in Bilancio al costo di acquisto originario.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce ricomprende la partecipazione alla Fondazione di Partecipazione Casa della Comunità.

Attivo Circolante

Alla voce crediti sono iscritti i crediti verso soggetti terzi per somme ancora da riscuotere e iscritti al loro valore nominale.

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai saldi dei conti correnti bancari e dal denaro in cassa e sono iscritte al valore nominale.

PASSIVO

Patrimonio netto

Nella voce patrimonio netto i cui importi sono iscritti al valore nominale rientrano:

- fondo dotazione dell'ente;
- riserve vincolate dagli organi istituzionali;
- riserve vincolate destinate da terzi;
- riserve di utili o avanzi di gestione quale somma dei risultati cumulati degli esercizi precedenti.

Debiti

Sono rappresentati dai debiti verso fornitori per fatture ancora da pagare, da debiti tributari per ritenute calcolate sui compensi corrisposti al Collegio dei Revisori da versare all'Erario.

Alla voce altri debiti fanno capo le voci di debiti per erogazioni deliberate per Interventi diretti negli anni 2018, 2024 e 2025 e non ancora erogati alla chiusura dell'esercizio.

Le voci di debito sopra indicate sono iscritte al loro valore nominale.

Proventi ed oneri

I contributi ricevuti ed erogati nell'esercizio dal fondatore sono imputati per competenza tra i "proventi da quote associative e apporti da fondatori". Tra i ricavi alla voce da "rapporti bancari" rientrano gli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari della Fondazione e sono iscritti per competenza.

I costi e gli oneri sono imputati per competenza e iscritti nelle rispettive voci e tra gli stessi figurano le elargizioni deliberate nell'esercizio, i contributi erogati alle fondazioni di Cremona e Crema, le iniziative culturali e sociali e le altre spese amministrative.

INFORMATIVA SULLO STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	2025	2024
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	150.700	150.700
Beni e documenti storici non ammortizzabili	150.700	150.700

Sono rappresentate dall'acquisto all'asta dell'archivio personale della poetessa Ada Negri, di carteggi diversi e quadri.

	2025	2024
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10.000	10.000
Partecipazioni in altre imprese	10.000	10.000

La voce ricomprende il conferimento iniziale versato nel 2019 dalla Fondazione Banca Popolare di Lodi al fine di costituire il Fondo di dotazione dell'ente Fondazione di Partecipazione Casa della Comunità di cui si è socio fondatore.

	2025	2024
ATTIVO CIRCOLANTE	799.493	778.750
Crediti	1.159	1.518
Verso altri	1.159	1.518
Disponibilità liquide	798.334	777.232
Depositi Bancari e Postali	798.281	777.193
Denaro e Valori in Cassa	53	39

La voce "Denaro e Valori in Cassa" rappresenta il saldo di cassa disponibile mentre la voce "Depositi Bancari e Postali" rappresenta il saldo del rapporto di conto corrente di corrispondenza n. 170 acceso presso Banco BPM pari a euro 761.448 e il saldo del conto corrente n. 111340 acceso presso Banco BPM dedicato alle campagne per emergenze sociali e iniziative culturali pari a euro 36.833. La giacenza del conto 111340 comprende anche il controvalore del Fondo Marco Nicoletti, pari a euro 12.188 e del Fondo Nemo, pari a euro 11.425.

	2025	2024
RISCONTI ATTIVI	1.800	6.800
Risconti attivi di spese future	1.800	6.800

INFORMATIVA SULLO STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 725.462 (euro 818.482 nell'esercizio 2024). Di seguito si riporta la composizione del patrimonio netto per singola voce.

	2025	2024
FONDO DOTAZIONE DELL'ENTE	70.000	70.000
Fondo dotazione dell'ente	70.000	70.000

Il "Fondo dotazione dell'ente", è un fondo indisponibile conferito dalla Banca Popolare di Lodi S.p.A., ora Banco BPM, con atto Notaio Zabban redatto in data 7 luglio 2009.

	2025	2024
PATRIMONIO VINCOLATO	362.813	414.363
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	172.125	172.125
Riserve vincolate destinate da terzi	190.688	242.238

Tra le "Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali" rientrano il Fondo "Ada Negri", di euro 150.700, costituito nel 2015 e integrato nel 2024 a seguito di un ulteriore acquisto da un privato di altra documentazione della poetessa Ada Negri, fondo rappresentativo della voce immobilizzazioni materiali ovvero dei beni e documenti storici non ammortizzabili e indisponibile fino alla loro eventuale vendita, il Fondo Nemo, creato nel 2017, alimentato da versamenti di donatori privati e destinato a integrare i progetti di intervento attuati dalla Fondazione pari a euro 11.425 e il Fondo denominato "Fondo di Partecipazione alla Fondazione di Partecipazione Casa della Comunità" pari a euro 10.000 che rappresenta il conferimento iniziale versato dalla Fondazione Banca Popolare di Lodi per la costituzione del fondo di dotazione dell'ente Fondazione di Partecipazione Casa della Comunità, che trova corrispondenza nella voce dell'attivo immobilizzazioni finanziarie. Tra le "Riserve vincolate destinate da terzi" rientrano il "Fondo con vincolo di destinazione originariamente pari a euro 255.000 che rappresentava l'impegno di erogazione per l'Università degli Studi di Milano Polo Veterinario di Lodi, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 novembre 2016, fondo ora pari a euro 178.500 a seguito del progressivo rimborso a favore del Comune di Lodi e il Fondo Marco Nicoletti, creato nel 2014, per volontà di un privato e destinato a integrare i progetti di intervento attuati dalla Fondazione attraverso i versamenti effettuati da Associazioni o da persone fisiche, pari a euro 12.188.

	2025	2024
PATRIMONIO LIBERO	334.119	284.324
Riserve di utili o avanzi di gestione	334.119	284.324

La voce “Riserve di utili o avanzi di gestione” comprende la riclassifica, effettuata nell’esercizio 2022, della voce “Fondo stabilizzazione erogazioni” che rappresenta il risultato cumulato progressivo dei precedenti esercizi.

	2025	2024
AVANZO/DISAVANZO D’ESERCIZIO	(41.470)	49.795
Utile/perdita d’esercizio	(41.470)	49.795

Nella voce avanzo/disavanzo d’esercizio viene evidenziata il disavanzo subito dalla Fondazione nel presente esercizio.

	2025	2024
DEBITI	236.531	127.768
Debiti tributari	3.270	2.653
Debiti verso fornitori	10.780	26.808
Debiti erogazioni 2018 deliberate Interventi Diretti	2.000	2.000
Debiti erogazioni 2023 deliberate Interventi Diretti	-	5.250
Debiti erogazioni 2024 deliberate Interventi Diretti	5.210	86.960
Debiti erogazioni 2025 deliberate Interventi Diretti	209.375	-
Deposito Cauzionale	200	200
Altri Debiti	5.696	3.897

La voce “Debiti tributari” rappresenta il debito verso l’Erario per il versamento delle ritenute d’acconto relative al pagamento del compenso dei membri del Consiglio dei Revisori, la voce “Debiti verso fornitori” unitamente alla voce “Altri debiti” includono i debiti verso fornitori per fatture e gli altri debiti verso terzi non ancora liquidati alla chiusura del presente esercizio oltre alle fatture da ricevere.

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI

	2025	2024
PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITÀ TIPICHE	582.841	580.952
Proventi da quote associative e apporti da fondatori	580.000	580.000
Altri ricavi rendite e proventi	2.841	952

Tra i proventi e ricavi da attività tipiche è iscritto alla voce “Proventi da quote associative e apporti da fondatori” l’importo dei contributi ricevuti da Banco BPM per consentire alla Fondazione di realizzare le proprie attività istituzionali.

Nella voce “Altri ricavi rendite e proventi” sono ricompresi tra gli altri gli importi derivanti dalla vendita di libri.

	2025	2024
RICAVI RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI	17.932	28.630
Da rapporti bancari	17.932	28.630

Nella voce “Ricavi rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali” sono contabilizzati gli interessi maturati sui conti correnti intestati alla Fondazione e aperti presso Banco BPM.

ONERI E COSTI

	2025	2024
COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	642.243	559.787
Servizi	492.500	349.767
Accantonamento per rischi e oneri	-	2.500
Oneri diversi di gestione	149.743	207.520

Nella voce servizi sono ricomprese:

le erogazioni deliberate nell'esercizio come specificato nella seguente tabella:

	2025	2024
INTERVENTI DIRETTI RILEVANTI		
Ricerca e Salute	10.000	20.000
Cultura	40.000	-
Sociale	75.000	25.500
Istruzione	10.000	-
Tutela Patrimonio e Ambiente	-	-
Sport	-	-
TOTALE INTERVENTI DIRETTI RILEVANTI	135.000	45.500
INTERVENTI DIRETTI		
Ricerca e Salute	4.000	22.000
Cultura	102.500	82.000
Sociale	128.000	72.123
Istruzione	8.500	11.500
Tutela Patrimonio e Ambiente	18.500	13.500
Sport	13.000	7.000
TOTALE INTERVENTI DIRETTI	274.500	208.123
TOTALE	409.500	253.623

I contributi riconosciuti alla Fondazione Banca Popolare di Cremona e all'Associazione Popolare di Crema per il Territorio:

	2025	2024
FONDI CREMA E CREMONA EX ART. 7, C.4 STATUTO	72.500	72.500
A favore della Fondazione Banca Popolare di Cremona	36.250	36.250
A favore dell'Associazione Popolare di Crema per il Territorio	36.250	36.250

È stato inoltre erogato un contributo di euro 10.000 a favore del progetto educativo "Che Classe" rivolto agli studenti delle classi superiori del Lodigiano.

Nella voce Servizi sono ricompresi euro 500, quale erogazione liberale elargita a favore di un'associazione no profit.

	2025	2024
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	149.743	207.520
Iniziative culturali e sociali	67.313	79.386
Spese per organi sociali	27.505	21.476
Altre spese amministrative di funzionamento	52.547	106.657
Sopravvenienze passive	2.378	1

Il costo per iniziative culturali e sociali comprende le spese sostenute per l'allestimento di mostre tra le quali "Arte in Atrio", "Ospiti a Palazzo", "Monica Anselmi e Luigi Bianchini", "Silvia Rastelli", "Roberto Rampinelli", "Loris Ghisolfi", "Il Lodigiano e i suoi Tesori", "Gianni Brusamolino", "Ora e Sempre", "Giorgio Seveso e Francesca Pensa a 80 anni dalla Resistenza", "Festival della Fotografia Etica", "Trentennale Monsignor Quartieri", "Volume Valerio Manfrini".

Il 21 settembre 2025 è stata organizzata la Giornata del Volontariato e della Cooperazione Sociale che ha comportato costi organizzativi per circa euro 43.000 suddivisi con la Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi, che anche quest'anno ha collaborato all'iniziativa.

- Le spese per organi sociali includono il costo del compenso del Collegio dei Revisori.
- Le altre spese amministrative vengono specificate di seguito nella relativa tabella:

	2025	2024
Imposte indirette e tasse	210	202
Spese di cancelleria e stampati	1.311	94
Spese di assicurazione per amministratori e revisori	2.700	2.700
Spese di pubblicità	7.910	17.788
Spese di rappresentanza	6.604	6.535
Giornali e riviste	955	862
Annunci a mezzo stampa	143	187
Acquisto beni e servizi	2.011	4.086
Quote associative	5.062	5.062
Spese postali e diritti	2	2
Spese per donazioni	2.287	453
Spese per omaggi	1.055	1.059
Codice Lei	79	-
Progettazione e realizzazione bilancio sociale	464	464
Ritenuta subita sui c/c bancari	4.662	7.444
Spese di conto corrente	33	24
Spese Notarili	2.753	-
Spese per eventi e manifestazioni	13.779	-
Spese legali	-	59.168
Spese telefoniche	527	527
TOTALE	52.547	106.657

Nella voce quote associative sono ricompresi i costi per contributi versati alla Fondazione di Partecipazione Casa della Comunità.

Le spese di rappresentanza sono composte principalmente da spese per omaggi natalizi, regali o pranzi con finalità di immagine sostenute per accrescere e migliorare relazioni con terze parti.

Le spese pubblicitarie hanno lo scopo di fornire maggiore visibilità alla Fondazione come presenza significativa sul territorio anche sostenendo iniziative volte a promuovere una maggior conoscenza delle ricchezze del lodigiano.

Le spese per eventi e manifestazioni riguardano tutte le iniziative, a cui aderisce la Fondazione, che nel corso dell'anno sono state proposte alla collettività come eventi pubblici, spettacoli o incontri a tema artistico e culturale.

	2025	2024
IMPOSTE SUL REDDITO	-	-
Irap	-	-

Per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono emerse imposte da pagare.

	2025	2024
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	(41.470)	49.795
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(41.470)	49.795

Il disavanzo d'esercizio rappresenta il risultato negativo subito dalla Fondazione nello svolgimento della propria attività istituzionale.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori ha svolto le funzioni previste dagli art. 2403 e seguenti c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 – bis c.c. La presente relazione contiene nella sezione A) la “Relazione di Revisione ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27/01/2010 n. 39” e nella sezione B) la “Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 c.c.”

Il Collegio dei Revisori riferisce circa il proprio operato e le proprie valutazioni in merito all'esercizio 2025, assicurando che, durante l'anno, l'attività di vigilanza è stata conforme alle prescrizioni legislative.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, pervenuto preliminarmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, costituito dallo stato patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e della Relazione di Missione, rappresenta in modo corretto la situazione patrimoniale ed economica della Fondazione; illustra, inoltre, l'andamento della gestione e i risultati conseguiti. Si rimanda, a tale riguardo, alla “Relazione di Missione” che si ritiene esauriente e la cui analitica esposizione risponde ai criteri di chiarezza.

A) RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Banca Popolare di Lodi costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal Rendiconto Gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Relazione di Missione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Banca Popolare di Lodi, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme previste dall'art. 2423 del Codice civile.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca

una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, necessari per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità dell'attività, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità dell'attività nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte. Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità dell'attività e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni

sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità di funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

B) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, a norma di statuto, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al nostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio della Fondazione Banca Popolare di Lodi al 31.12.2025, redatto in conformità del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro 41.470. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente l'obiettivo generale di promuovere e accrescere il benessere del territorio lodigiano, attraverso interventi di elevata utilità sociale da realizzare nei campi dell'istruzione, dell'educazione, della ricreazione, dell'assistenza sociale, sanitaria e sociosanitaria, di culto, della ricerca scientifica e dell'ambiente;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio.

Abbiamo partecipato alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo

osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 (anche in relazione al primo esercizio di adozione delle suddette disposizioni).

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 c.c.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta e nell'ambito della propria competenza, l'Organo di Controllo non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025 così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di portare il disavanzo d'esercizio a riduzione della voce "riserve di utili o avanzi di gestione".

Lodi, 2 marzo 2026

Il Collegio dei Revisori

Dott. Gabriele Erba

Dott. Pierluigi Carabelli

Dott.ssa Alice Trabattoni

FONDAZIONE BANCA POPOLARE DI LODI
Via Polenghi Lombardo 13 - 26900 Lodi - Tel. 0371 44071
fondazione@fondazionebipielle.it - www.fondazionebipielle.it
 Fondazione Banca Popolare di Lodi  [fondazione_bpl](https://www.instagram.com/fondazione_bpl)